

LA LETTERA

Da ex rettore dico "brava" alla Compagno: Honsell non può attendersi alcun ringraziamento

di Franco Frilli (*)

Egregio Direttore,
apro il Suo quotidiano del 10 marzo e stento a credere a quanto vedo. I titoli "All'inaugurazione, strappo tra l'Università e il Comune", "Compagno-Honsell nuovo strappo", "Università, Compagno ignora Honsell" mi sembrano chiaramente strumentali e polemici; tale sensazione mi viene confermata dalla lettura di quanto scrivono Lisa Zancaner e Antonella Lanfrit.

Ritengo che quanto pubblicato ignori la storia e le tradizioni dell'Ateneo e voglia gettare discredito sullo stesso, in un difficile momento come questo.

Quale unico Rettore che ha svolto il suo mandato per 9 anni accademici interi consecutivi, desidero ricordare ai lettori che all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università di Udine non è mai stato previsto nel programma un intervento/saluto del Sindaco. L'anno scorso - come fuori programma - allora Rettore Furio Honsell, rompendo una tradizione, ritenne di invitare il Sindaco Sergio Cecotti a parlare. Sarei curioso di conoscere da lui - anche se ormai è acqua passata - le motivazioni per cui lo fece; ...forse per creare il precedente, potrebbe dire qualche mala lingua!!

Quanto poi al mancato esplicito ringraziamento da parte del Rettore Compagno al suo predecessore, penso a due fatti:

1) la prolusione Compagno mi è sembrata proiettata al futuro dell'Ateneo; l'ho apprezzata perché, proprio per uscire dalle difficoltà presenti, non ha voluto soffermarsi sul passato con il rischio di recriminare, ma ha stimolato all'impegno rivolto ad una ricerca sempre più seria e produttiva.

2) non credo che Furio Honsell potesse attendersi un pubblico ringraziamento dall'Università che ha lasciato ad anno accademico iniziato per dedicarsi all'Amministrazione comunale. Il fatto, in sé, potrebbe essere anche accettato, se non ci fosse stata precedentemente una chiara risposta di Honsell ad una esplicita richiesta rivoltagli da me, davanti al Corpo Accademico riunito in data 17 aprile 2007 per la presentazione dei programmi da parte dei candidati al rettorato. Chiesi davanti a oltre 100 convenuti: "Poiché è noto che da più parti sei contattato da gruppi politici per una tua candidatura alle elezioni dell'anno prossimo, ti chiedo: quali intenzioni hai? Prima di votarti come Rettore per la terza volta, è giusto che sappiamo se ci lascerai per strada a metà mandato come fece il tuo predecessore". Risposta: "Non lascerò il Rettorato nemmeno un giorno prima della fine del mandato". Dopo pochi mesi (sui 36 di mandato) divenne Sindaco di Udine!

(*) rettore dell'Università di Udine dal 1983 al '92

(F.A.) Nel ringraziare l'ex rettore Frilli per la sua lettera che fornisce nuovi spunti al dibattito sulla gestione dell'Ateneo e sulle scelte di Honsell, devo precisare che *Il Gazzettino* non ha voluto in alcun modo "gettare discredito" sull'Università né criticare la scelta del rettore Compagno - legittima, anche se inusuale - di non citare il suo predecessore. Ci siamo limitati a riportare, senza giudizi di merito, una notizia che riteniamo politicamente rilevante. Perché il fatto di non nominare neppure Honsell nel corso della lunga relazione (che è cosa ben diversa dal non invitarlo a parlare) significa chiaramente prendere le distanze dalla passata gestione dell'Ateneo.